

Sier Troian Bon è proveditor sora i
daci, qu. sier Ottavian 262.601

*Uno del Conseio di XL zivil vechio,
senza oblation.*

† Sier Sebastian Pizamano fo masser a
la zeca di l' oro, qu. sier Giacomo 468.378
Sier Ferigo Barbarigo fo a l' Arma-
mento, qu. sier Francesco . . . 448.397
Sier Nicolo Griti fo a la Becaria, qu.
sier Zuane 369.478
Sier Zacaria Simitecolo è ai XX Sa-
vii, qu. sier Alexandro 363.488

*Da Bassan, di sier Marco da cha' da Pe-
xaro podestà et capitano, di 24.* Manda certa
lettera hauta da uno prete da Trento, di 22. Come
li sono il capitano Coradin con 1500 fanti, et si
aspectavano il capitano Zorzi Fransperg con al-
tri fanti. Et altri avisi di le motion di sopra.

*Di campo, del Pixani et Pexaro proveda-
dor zeneral, di 23, hore* Come erano ve-
nuti a le man Zuan di Naldo et Bernardin di Roma
con sguizari, et fo morti do sguizari et il Capitano
zeneral se presto non vi andava seguiva qualche in-
conveniente. *Item* scriveno si mandi dinari. Scrive,
il Capitano fè retenir do di le compagnie preditte,
et Bernardin di Roma proprio, et così sguizari si
aquietono, quali erano in arme. Et nota. Fo ditto
che le compagnie di Zanin di Medici et Bernardin
di Roma veneno a le man con sguizari, et non fu
Zuan di Naldo come ho scritto di sopra. *Item*,
hanno inteso quanto se li scrive zerca lo ispano; fa-
riano, et che ispani haveano mudato le vardie in
Milan.

Noto. In le lettere di Bassan è, che li comuni ha
oferto raines 80 milia per dar a l' Archiduca, et era
stà publicà una proclama a Trento di l' Archiduca,
che tutti si abstegni di pecadi et si toy le arme in
man tutti per andar contra turchi a beneficio di la
fede.

71 *A d' 26.* La matina fo san Dimitri, si fa la fe-
sta a San Stai dove è il suo altar et certa reliquia
in uno tabernaculo, et *antiquitus* era una scuola di
Greci, et quelli da cha' Bernardo fo di sier Dandolo
ogni anno li danno uno ducato al piovan per aiutar
a far la festa.

Vene in Collegio l' orator di Milan, el qual di
ordine del suo Duca si parte et va in Franza per

orator, et fo terminato donarli una cadena di du-
cati 300 d' oro.

Vene il Legato del Papa, et disse haver hauta
dal Pontefice, come hessendo stà longa lite in Rota
fra domino Andrea Lippomano prior di la Trinità
per il beneficio di Persenise *etiam* a lui concesso
per papa Leon, al presente hessendo seguito la
morte di domino Filippo di Alto Lapide, qual havia
la preceptorìa di Santa Maria Madalena di Padoa, di
nation teutonico, morto a Fiume, Soa Santità ha
dato questo al ditto Lipomano, el qual lasserà la
lite a quel di Persenise, pregando la Signoria vo-
lesse far una lettera a Padoa fosse suspeso li
frutti etc., fin Soa Santità mandi le bolle; et cussi
per la Signoria fo fatta la lettera.

Fo aldito la controversia di quelli di San Vido
con sier Marco Grimani procurator per nome del
patriarea di Aquileia suo fradello, et a la fin la Si-
gnoria terminò in favor di quelli di San Vido, per-
chè voleno darli il Pregadi.

*Da Constantinopoli, di sier Piero Zen ora-
tor, fo lettere, di 26 Settembrio.* Come a di . . .
di quel mexe erano zonti olachi de li con la nova
di la rota data per il suo exercito a lo exercito un-
garico con grande occision, et feno festa et si diceva
che il Signor tornava in Andernopoli. *Item* dimanda
licentia et che 'l sia fatto il Bailo, perchè horamai
doveria esser exaudito di repatriar. *Item* dimanda
il tributo di Cipro del 1525, che è stà rechiesto, et
quel bassà querela di alcune nave soe è stà dani-
zate.

Vene l' orator di Ferrara, et fo con li Cai di X.

Di Azola, del proveditor sier
Come hessendo stà mandati de li da li rectori di
Brexia per custodia del loco 15 cavalli di stratioti
del Frassina, erano stà asaltati da certi villani di
Castel Zufre sotto il marchese di Mantoa, di quali
erano stà morti 4. Ha scritto al podestà di castel
Zufre di questo, il qual seusa non haver lui colpa
alcuna.

Da poi disnar fo Collegio di Savii *ad consulen-* 71*
dum di scriver in Spagna, et se si dia mandar li
mandati, havendo hauta la forma di mandati da
Roma con exordio che è per far paxe et atender
contra turchi, etc.

Et il Serenissimo, con li Consieri et li Cai di X,
et in loco di sier Bortolomio Contarini cazado in-
troe sier Consier da basso, et sier Giacomo
Corner Cao di X vene a sentar, sichè sier France-
sco da Pexaro non è più Cao, et provono sier Fran-
cesco Contarini di sier Baldissera da Sant' Augustin,